

VENTURE CAPITAL. Sono nati in Sardegna un terzo dei 48 progetti da finanziare C'è capitale di rischio per le aziende innovative

» Capitalisti con il gusto per la tecnologia e tanta voglia di investire in Sardegna. Fra il 2012 e il 2013, su un totale di 48 interventi di fondi di "venture capital" (società che finanziano l'avvio o la crescita di un'impresa ad elevato potenziale di sviluppo) diciassette sono stati indirizzati su aziende sarde. E la percentuale è destinata ad aumentare.

La United Ventures, società italiana dedicata alle tecnologie digitali (e partecipata dalla Fondazione Banco di Sardegna) ha già raggiunto una raccolta di cinquanta milioni di euro e mostrato interesse anche per investire nell'Isola. «Ma prima della fine dell'estate», commenta Mario Mariani, partner di United Ventures «si arriverà almeno a sessanta milioni di euro con la chiusura dell'ultimo periodo utile per la raccolta: soltanto allora ini-

zieranno gli investimenti anche in Sardegna».

IL FONDO. United Ventures indirizza i propri investimenti su aziende innovative con aspirazioni globali. La raccolta complessiva sopra i 50 milioni è stata raggiunta grazie all'apporto del Fondo europeo per gli investimenti. Con un portafoglio attivo di quattro società partecipate (20lines, Halldis, LoveTheSign e Moneyfarm), United Ventures si conferma quale prima società di "venture capital" italiana interamente dedicata alle tecnologie digitali in grado di attrarre capitali europei.

I NUMERI. Il "venture capital" è una condizione indispensabile per il sostegno alle imprese innovative. Il supporto che United Ventures ha ottenuto dal Fondo europeo per gli investimenti rafforza ulteriormente l'ecosistema

nazionale, ancora oggi in ritardo: gli investimenti di venture capital sono infatti pari allo 0,004% del Pil contro lo 0,024% medio in Europa. «Il digitale è un grande acceleratore di opportunità e il capitale di rischio ha una funzione cruciale nel trasformare iniziative imprenditoriali innovative in imprese di successo globali», sottolinea Massimiliano Magrini, co-fondatore di United Ventures. «L'Italia ha tutte le carte in regola per generare imprese innovative nel campo delle tecnologie e United Ventures nasce per sostenere gli imprenditori apportando capitali e competenze. Insomma», conclude Magrini «le opportunità per le iniziative imprenditoriali che mirano a competere su scala globale nel mercato del digitale sono enormi».

Lan. Ol.

RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SCOMMESSA



LO STRUMENTO

Il **venture capital** è l'apporto di capitale di rischio da parte di un investitore **per finanziare l'avvio o la crescita** di un'attività in settori ad elevato potenziale di sviluppo

I NUMERI

50

milioni, la raccolta complessiva di United Ventures

48

progetti in Italia

35,4%
del totale

17

progetti in Sardegna

0,004%

il peso degli investimenti sul Pil italiano

0,024%

il peso degli **investimenti** sul Pil europeo

Fonte: European Private Equity e Venture Association 2012, United Ventures 2013

